

Mozione finale Assemblea programmatica SSD

Sinistra Socialista Democratica è un soggetto politico di donne e uomini che si costituisce in assemblea con l'impegno di unire le forze della sinistra sammarinese, i movimenti e le persone che intendono far fronte comune alla attuale crisi economica, sociale ed ecologica per costruire insieme una'alternativa al populismo e alla conservatorismo nazionalista, il pericolo più grave di involuzione della democrazia.

SSD si batte per una società fondata sull'uguaglianza sociale, sulla valorizzazione della differenza tra i sessi, sul rispetto dell'ambiente, sulla pace come strumento di convivenza tra i popoli, nella convinzione che la libertà di tutti sia la condizione e non il limite della libertà di ciascuno.

Riconosce come valori fondanti della propria azione politica quelli della legalità e della lotta alla corruzione, della laicità dello Stato, dell'antifascismo, della certezza del diritto, delle pari opportunità fra le persone nel rispetto dei diritti umani per tutti, della tolleranza e dell'accoglienza; identifica nel dialogo e nella solidarietà gli elementi che ne caratterizzano la storia e il pluralismo politico, culturale e religioso.

Ha come proprio scopo la partecipazione al dibattito e all'attività politica del Paese da parte degli aderenti, dei sostenitori e dei simpatizzanti, per tornare a vivere la politica come il più alto impegno sociale, nobile e positivo.

Su questi principi è stato avviato il processo di costruzione di un nuovo soggetto politico che con l'assemblea programmatica del 7 e 8 aprile 2017 compie un passo irreversibile condividendo la scelta di procedere con determinazione verso la costituzione di un partito della sinistra inclusivo, in cui si incontrano le culture politiche della sinistra per confrontarsi sul cambiamento della società.

Tale processo verrà guidato dal Direttivo formato da 64 aderenti, eletto dall'Assemblea, al quale viene delegato il potere di nominare un Gruppo di Coordinamento di tre persone che insieme al Presidente del Gruppo Consiliare faranno da riferimento nei rapporti con la coalizione, con le altre forze politiche e sociali, con i Gruppi di lavoro costituiti, con il Gruppo Consiliare e la Delegazione di Sinistra Socialista e Democratica al governo.

Il Direttivo rimarrà in carica fino al Congresso fondativo del Partito che si terrà entro la metà dell'autunno 2017, una volta che le forze politiche che compongono SSD abbiano espletato i passaggi politici previsti dalle norme che ne regolano le funzioni.

Nel frattempo il Direttivo eletto dall'Assemblea dovrà provvedere ad elaborare una bozza dello Statuto, a definire le giornate di svolgimento del Congresso fondativo e ad approvare le Tesi congressuali.

In quest'ultimo compito ruolo fondamentale dovranno avere i Gruppi di lavoro già costituiti o che si costituiranno, coinvolgendo tutti gli aderenti, i simpatizzanti e confrontandosi con le forze sociali e con i cittadini anche attraverso specifiche iniziative aperti al pubblico.

L'Assemblea approva la fondazione del "giornale di SSD" quale organo ufficiale e strumento di comunicazione e aggiornamento delle attività di SSD, demandando alla formazione di un Gruppo redazionale il compito di definirne il nome e il piano editoriale.

L'Assemblea di SSD condivide la proposta di collaborazione che l'on. Marco Di Maio ha presentato a nome del Partito Democratico nella definizione di priorità comuni che riguardano i rapporti tra San Marino e Italia e l'affermazione dei diritti di cui l'Europa è protagonista, siano

questi relativi alla sfera dei diritti civili, delle libertà personali e collettive, del lavoro e della formazione.

Proprio su quest'ultimo aspetto l'Assemblea sottolinea il fondamentale valore dell'equità nel mondo del lavoro e dà mandato ai propri organismi di rappresentare tale principio in ogni occasione di confronto.

L'Assemblea conferma la determinazione con la quale la coalizione Adesso.sm sta affrontando le emergenze e i grandi cambiamenti in atto nella convinzione che la loro definizione consentirà al Paese di realizzare un nuovo modello economico e sociale.

L'Assemblea sottolinea:

- il proprio impegno nella battaglia per i diritti nel pieno rispetto dell'orientamento di genere, sessuale e religioso, e nella lotta contro le discriminazioni e l'intolleranza, riaffermando la laicità delle relazioni umane e il rispetto dei singoli individui;
- la priorità nell'innovare le modalità di gestione delle relazioni internazionali affinché la politica estera svolga un ruolo pro-attivo nell'Accordo Quadro di Associazione con l'Unione Europea e faccia assumere al Paese ruolo strategico di facilitatore del dialogo multiculturale per la pace;
- la centralità nel nostro progetto di società del Lavoro per creare le condizioni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'Assemblea nomina